



# DOMENICO SARRO

è nato a TRANI il 24 dicembre 1679.

Non ci sono informazioni sulla sua formazione musicale in giovinezza.

Dal 1686 visse a Napoli, dal 1688 studiò al conservatorio di S. Onofrio con Angelo Durante.

Esordì nel 1702 con il dramma sacro *L'opera d'Amore*.

# ACHILLE IN SCIRO

DRAMMA PER MUSICA

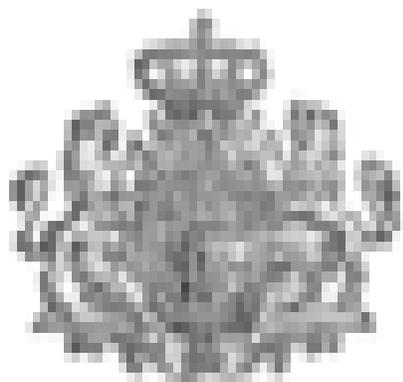
Da rappresentarsi

Nel Reale Teatro di Torino

Nel Convitto del 1740.

ALLA PRESENZA

DELLE MAESTÀ LORO.



IN TORINO.

Stampato per ordine del Re, e per ordine  
del Governatore del Reale Teatro di Torino  
presso la Stamperia Reale di Torino.

DOMENICO SARRO ha preso lezioni da Angelo Durante nel Conservatorio di Sant'Onofrio di Napoli.

La sua composizione più importante è ACHILLE in SCIRO, un'opera seria. La prima esecuzione è stata realizzata il 4 novembre 1737 per l'inaugurazione del Real Teatro San Carlo di Napoli.



Autore: Domenico SARRO

Descrizione: pagine della partitura di "ACHILLE IN SCHIRO"

Fonte fotografica: biblioteca del sito del Conservatorio di Napoli.

A DOMENICO SARRO non è stato dedicato nessun teatro nella sua città natale, ma la sua Opera Lirica "Achille in Schiro" ha inaugurato nel 1737 il teatro SAN CARLO di Napoli. La sua edificazione fu voluta da Carlo III di Borbone (non a caso per giorno di inaugurazione venne scelto il 4 novembre, onomastico del re) per sostituire, nel ruolo di teatro regio, il vecchio teatro di S. Bartolomeo. È il teatro d'opera più antico d'Europa e del mondo ad essere tuttora attivo, primo teatro Italiano ad istituire una scuola per la danza. Ha una capienza di 1386 posti.



A TRANI è stato costruito un teatro con quattro ordini di palco nel 1792 con il nome di SAN FERDINANDO, ma è stato demolito nel 1958 a causa dei danni causati da un bombardamento avvenuto il 27 aprile 1943, durante la Seconda Guerra Mondiale.

Domenico SARRO è morto a Napoli il 25 gennaio del 1744.

A.S. 2020/21 SCUOLA SECONDARIA di I ° GRADO AD INDIRIZZO  
MUSICALE *ROCCA-BOVIO-PALUMBO* - TRANI

Classe 1<sup>^</sup> G - alunni: Alessia Gramegna, Irene Verzicco, Alex Francesco Spada.